

DUP

Documento
Unico di
Programmazione
207-2019

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Portoferraio (LI)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2014.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di

bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La **nota di aggiornamento al DEF** varata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre riscrive le principali variabili macroeconomiche di aprile adeguandosi alla realtà di una bassa crescita con un prodotto interno lordo che non salirà nel 2016 dell'1,2 % ma dello 0,8%. Analoga flessione si registra nel 2017 con una crescita non più dell'1,4% ma dell'1% .

Se si considera il PIL tendenziale, ovvero il PIL che l'economia otterrebbe senza nuovi interventi, a legislazione invariata, questo si attesta, per il 2017, allo 0,6%. La manovra che il governo si appresta a varare, tesa a stimolare la crescita, ha un impatto dello 0,4% sul PIL, con un PIL strutturale che sale, appunto, all'1% nel 2017.

Le misure che saranno previste nella manovra di bilancio - prime fra tutte il blocco degli aumenti IVA e, a seguire, gli incentivi fiscali per gli investimenti e la riduzione dell'IRES per le imprese, per finire con gli interventi di sostegno ai pensionati - dovrebbero portare la crescita del Pil al tendenziale 6% (cioè senza legge di bilancio) all'1% programmatico. Solo la manovra relativa al mancato aumento dell'IVA, previsto a legislazione vigente, che il Governo intende sterilizzare con la manovra di bilancio, ha un impatto positivo sul tasso di crescita del PIL di 3 punti percentuali.



Con un Pil che cresce meno del previsto anche l'obiettivo del deficit in rapporto al PIL dell'1,8% non è più realizzabile e la nuova stima per il 2017 si attesta al 2,4% che comprende anche le spese da sostenere per l'emergenza terremoto e i migranti (+0,4%). La nota di aggiornamento al DEF fissa, infatti, al 2% il rapporto fra deficit e PIL per il 2017, contro il 2,4% con cui si chiude il 2016, ma il Governo aggiunge un ulteriore margine dello 0,4%, riconducibile alle circostanze eccezionali testé menzionate: il terremoto di agosto e il fenomeno migranti.

Nel DEF di aprile l'Italia si era impegnata a ridurre il deficit pubblico all'1,8% del PIL nel 2017 rispetto al 2,4 stimato per questo anno. Quindi, da un punto di vista strutturale l'Italia dovrebbe adottare misure di riduzione di almeno lo 0,6% del PIL. In realtà, dal DEF, come accennato in precedenza, il deficit nominale scende, ma al 2% del PIL.

Se il nuovo target di indebitamento netto per il 2017 è fissato al 2% contrariamente a quanto previsto precedentemente, l'1,8%, l'indebitamento netto strutturale del 2017 (il saldo del conto economico che misura l'eccedenza della spesa rispetto alle risorse a disposizione ma corretto per gli effetti del ciclo economico sulle componenti di bilancio e per gli effetti delle misure una tantum, che influiscono solo temporaneamente sull'andamento del disavanzo) si attesta a -1,2% e scende a -1.6% se si considera la 0.4% aggiuntivo di maggiori spese, mentre per il 2016 viene confermata la quota -1.2%.



Tra il 2015 e il 2016 l'Italia ha già goduto di ampi margini di flessibilità: le regole comunitarie prevedono, infatti, l'utilizzo di spazi finanziari aggiuntivi tali da non essere considerati nel calcolo dell'aggiustamento strutturale richiesto ad un paese e per tre circostanze eccezionali: riforme economiche, investimenti strutturali e rallentamento economico. Nel contempo le medesime regole non consentono che il Paese possa godere di ulteriore flessibilità.

A ben vedere lo spazio di manovra aggiuntivo viene richiesto a fronte di "circostanze eccezionali".

Spetterà alla Commissione Europea valutare la richiesta fatta dal Governo Italiano e quantificare il margine di manovra aggiuntivo che potrà essere concesso all'Italia a causa delle spese straordinarie provocate dal terremoto nel Lazio e dall'emergenza rifugiati.

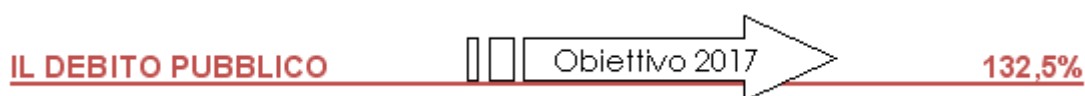
Se l'extra-deficit dovesse essere confermato, e vale all'incirca 7 miliardi, la manovra del Governo si aggira intorno ai 27 miliardi, altrimenti, avendolo il Governo già incorporato nei saldi, deve essere compensato con misure alternative.

La legge rinforzata del pareggio di bilancio, la n. 243/2012, ha imposto il passaggio obbligato in Parlamento vista la revisione al rialzo del precedente obiettivo, fissato all'1,8%: infatti, in attuazione del precetto costituzionale dell'equilibrio di bilancio, solo il Parlamento, con un voto espresso a maggioranza assoluta, può autorizzare al rialzo il target del deficit. Camera e Senato hanno quindi approvato la risoluzione che autorizza il Governo a scostarsi all'obiettivo programmatico Deficit/PIL per il 2017 (2%) fino a un massimo dello 0,4%.

E' noto che le regole europee richiedono una riduzione del deficit strutturale dello 0,5% del PIL ogni anno fino al raggiungimento del pareggio di bilancio e che nel contempo la Commissione Europea ha già autorizzato la flessibilità nel 2016, per circa 14 miliardi, in aggiunta ai 5 miliardi concessi nel 2015.

Nelle raccomandazioni che la Commissione Europea aveva approvato a maggio è chiaramente indicato la correzione del deficit strutturale di uno 0,1 del PIL (il peggioramento del saldo proposto per il 2016 era pari allo 0,7% del PIL mentre la correzione UE richiede lo 0,6% del PIL), così da evitare

un'eventuale deviazione significativa dei saldi programmati. Nei nuovi saldi tale correzione non compare.



L'aumento del PIL a livelli inferiori a quelli sperati si riflette anche sul debito: si allontana, anche per quest'anno, la possibilità di ridurre il debito agendo sul PIL a causa della minore crescita e dell'andamento dell'inflazione. Rispetto alle variabili macroeconomiche inserite nel DEF di aprile, il debito nel 2016 non scende a 132,4% ma si conferma al 132,8%. Scenderà al 132,5% solo nel 2017. Sulla base dei dati esposti, l'Italia corre il rischio di una procedura di infrazione per eccesso di squilibri macroeconomici anche se la Commissione Europea è consapevole del delicato momento che sta attraversando l'Italia con un referendum confermativo per la riforma costituzionale fissato al 4 dicembre.

PRINCIPALI INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in % del pil)						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Quadro Programmatico						
PIL	0,4	0,7	0,8	1,0	1,3	1,2
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-2,4	-2,0	-1,2	-0,2
Indebitamento netto strutturale	-0,9	-0,7	-1,2	-1,2	-0,7	-0,2
Debito Pubblico	131,9	132,3	132,8	132,5	130,10	126,6
Quadro tendenziale						
PIL	-0,4	0,7	0,8	0,6	1,2	1,3
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-2,4	-1,6	-0,8	0,00
Indebitamento netto strutturale	-1,0	-0,8	-1,4	+0,8	-0,4	-0,2
Debito Pubblico	131,9	132,3	132,8	132,2	129,6	126,1
Quadro Programmatico DEF 2016						
PIL	0,4	0,8	1,2	1,4	1,5	1,4
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-2,3	-1,8	-0,9	-0,1
Indebitamento netto strutturale	-0,8	-0,6	-1,2	-1,1	-0,8	-0,2
Debito Pubblico	132,5	132,7	132,4	130,9	128,0	123,8

1.1.1 La Legge di Bilancio

La legge di bilancio 2017-2019 approvata mercoledì 7 dicembre con una ratifica tecnica in Senato, colloca il deficit programmatico al di sotto del 2,3% del PIL, comprensivo dello 0,2% del PIL considerato fuori dal Patto di stabilità europeo per le spese relative all'emergenza migranti: ciò significa che vi sono 5 miliardi di spazi aggiuntivi rispetto al 2% indicato nella nota di aggiornamento al DEF al netto delle circostanze eccezionali, oggetto di trattazione in sede UE.

Il Governo non ha quindi sfruttato tutto il livello di indebitamento autorizzato dal Parlamento (2,4%) e conferma il percorso di riduzione del deficit, previsto al 2,4 % per il 2016.

Si prevedono, tra maggiori entrate e minori spese, risorse per 22,5 miliardi, mentre sul fronte della spesa gli impieghi assommano a 34,5 miliardi: l'indebitamento netto arriva a quota 11,9 miliardi. Rispetto, quindi, al PIL, l'indebitamento netto programmatico si attesta al 2,3 % nel 2017 a fronte di quello del 2% indicato nella nota di aggiornamento ad DEF: scelta precisa del Governo di considerare

fuori patto di stabilità le spese per migranti e terremoto ma di tenere conto dei loro effetti macroeconomici.

La legge di bilancio mantiene l'impegno di sterilizzare le clausole di salvaguardia fiscali: l'aumento dell'IVA, posto a garanzia di eventuali mancate coperture, vale 15 miliardi, e la riduzione dell'IRES che passa dal 27% al 24%.

L'esame della manovra da parte della Commissione Europea è rimandato a marzo 2017, ma due sono le pregiudiziali su cui occorre trovare un'intesa:

1. l'andamento del deficit strutturale che aumenta dello 0,4% anziché diminuire dello 0,6%, portandosi al già citato livello del 2,3 % del Pil nel 2017;
2. l'aumento del debito che non rispecchia la riduzione di 1/20 all'anno nella media dei tre precedenti esercizi.

In aggiunta a ciò la Commissione Europea prevede stime di crescita al ribasso rispetto ai dati del governo e peggiorano i conti pubblici:

	Pil (variazione% annua)	Deficit – PIL (%)	Deficit strutturale – PIL (%)	Debito - PIL (%)
Commissione UE (9 novembre 2016)	0.9	2.4	2.2	133.1
Governo (documento programmatico di bilancio 21 ottobre 2017)	1.0	2.3	1.6	132.6

Con tutta probabilità verranno richieste misure aggiuntive che porteranno ad una nuova manovra nel corso del 2017. Il rischio deriva anche dal fatto che l'Ufficio Parlamentare di Bilancio ha rilevato "assunzione di impegni correnti dal lato delle spese correnti compensati solo in parte da entrate permanenti e certe". Occorre, viceversa dare dimostrazione che si tratta di entrate strutturali e non una tantum, connesse all'ampliamento della tax compliance, il versamento volontario da parte dei contribuenti. La manovra correttiva si potrebbe aggirare tra gli 1,5 e i 2 miliardi a seconda dell'andamento del PIL e anticipa quella che sarà la manovra 2018 che si presenta con una clausola di salvaguardia IVA da sterilizzare per un importo di 19,6 miliardi di euro.

Ricadute sugli enti locali

Investimenti pubblici: Dopo un decennio che ha portato il livello degli investimenti pubblici sotto il 2% del PIL, l'inversione di tendenza avviata nel 2015 viene confermata anche per il biennio 2017-2018 con un tasso di crescita del 2,3% del PIL. Per sostenere la crescita degli investimenti pubblici la strada obbligata è la revisione dei meccanismi di spesa che si traduce in un nuovo intervento sulle regole di finanza pubblica: è necessario far saltare l'ingessatura dei vincoli che tanto hanno penalizzato gli investimenti pubblici. La via maestra passa per la riconferma del fondo pluriennale vincolato come aggregato rilevante ai fini del pareggio di bilancio e lo sblocco degli avanzi di bilancio negli enti che hanno disponibilità bloccate dai vincoli di finanza pubblica. Lo sblocco degli avanzi è collegato ai programmi nazionali sugli immobili pubblici, in particolare l'edilizia scolastica.

Spendig Review: La fase 3 della spending review sarà non troppo invasiva, con l'intento di evitare ricadute recessive. Dall'attuazione della riforma della pubblica amministrazione e dal riordino delle partecipate si attendono circa 500 milioni di risparmi. Altri 1,2 miliardi deriveranno dalla centralizzazione degli acquisti basati su 33 stazioni appaltanti.

- Pubblico Impiego:** La legge di bilancio prevede un fondo unico per il pubblico impiego di 1 miliardo e 480 milioni. Il fondo deve finanziare anche il rinnovo dei contratti ed è comprensivo dei 300 milioni stanziati dalla legge di stabilità dello scorso anno.
- Fondo enti territoriali:** Il finanziamento di interventi a favore di enti territoriali prevede la somma di 3 miliardi di euro la cui ripartizione è rimessa all'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze da adottare entro il 31 gennaio 2017, previa intesa in sede di conferenza unificata. Dalla distribuzione di questi fondi dipende anche l'erogazione del fondo Tasi, per i comuni dove gli aumenti deliberati sull'abitazione principale ai fini IMU non sono stati coperti dalle compensazioni ordinarie.
- Riscossione:** Il decreto fiscale approvato unitamente al disegno di legge del bilancio prevede la chiusura di Equitalia, l'attuale concessionario pubblico della riscossione. La riscossione delle imposte non pagate diventerà di competenza delle Entrate con un restyling dell'Agenzia che investirà anche l'autonomia gestionale.
- Immigrazione:** i Comuni impegnati nell'accoglienza potranno contare su una tantum di 500 euro per ogni immigrato ospitato

1.2

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture	
SUPERFICIE Km ² .45	
RISORSE IDRICHE	
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 16
STRADE	

* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 10,00	* Comunali km.82,00
* Vicinali km. 55,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.3, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 11.641	
Popolazione residente al 31 dicembre 2015		
Totale Popolazione	n° 11.992	
di cui:		
maschi	n° 5.755	
femmine	n° 6.237	
nuclei familiari	n° 5.583	
comunità/convivenze	n° 8	
Popolazione al 1.1.2015		
Totale Popolazione	n° 12.011	
Nati nell'anno	n° 96	
Deceduti nell'anno	n° 118	
saldo naturale	n° -22	
Immigrati nell'anno	n° 283	
Emigrati nell'anno	n° 280	
saldo migratorio	n° 3	
Popolazione al 31.12. 2015		
Totale Popolazione	n° 11.992	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 642	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 819	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 1.666	
In età adulta (30/65 anni)	n° 6.133	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 2.732	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,86%
	2012	0,83%
	2013	0,73%
	2014	0,65%
	2015	0,80%

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,05%
	2012	1,18%
	2013	1,06%
	2014	0,65%
	2015	0,98%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 0
	entro il	n° 0
	31/12/2013	

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2012	2013	2014	2015	2016
In età prescolare (0/6 anni)	683	681	659	642	636
In età scuola obbligo (7/14 anni)	826	816	878	819	815
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1.678	1.680	1.663	1.666	1.694
In età adulta (30/65 anni)	6.037	6.173	6.175	6.133	6.122
In età senile (oltre 65 anni)	2.819	2.692	2.654	2.732	2.729

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

l'economia insediata nel Comune di portoferraio risulta abbastanza diversificata e piuttosto viva nonostante le dimensioni del territorio comunale e la congiuntura economica attuale non particolarmente favorevole. Tale vivacità deriva, in parte, dall'anima culturale, turistica, commerciale e artigianale presente sul territorio e dalla popolazione. Infatti, il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di piccole e medie aziende specializzate nei settori turistici, artigianali e commerciali. A differenza degli altri comuni che si trovano sul territorio dell'Isola d'Elba, il Comune di Portoferraio, presenta l'insediamento portuale/commerciale più vasto dell'Isola da dove partono e arrivano i collegamenti con il continente.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	2019
E1 - Autonomia finanziaria	0,93	0,96	0,92	0,95	0,92	0,94
E2 - Autonomia impositiva	0,79	0,76	0,73	0,76	0,76	0,77
E3 - Prelievo tributario pro capite	1.066,63	1.095,14	1.025,63	1.036,26	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,14	0,21	0,19	0,19	0,17	0,17

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	2019
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,19	0,17	0,16	0,17	-	-
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,02	0,02	0,01	0,01	-	-
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,17	0,16	0,15	0,15	-	-
S4 - Spesa media del personale	35.637,35	32.668,09	36.805,43	37.126,47	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,07	0,04	0,08	0,05	0,08	0,06
S6 - Spese correnti pro capite	1.255,44	1.248,33	1.448,47	1.386,23	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	73,78	416,58	495,83	358,18	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2014	2015	2016
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Asilo Nido	2	0,00
Scuole Materne	4	0,00
Scuole Elementari	3	0,00
Scuole Medie	1	0,00
Sede Comunale	1	0,00
Stadio Comunale	1	0,00
Impianti di atletica	1	0,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
-----------------------	--------	--------------

Scuole Materne	4	243
Scuole Elementari	3	514
Scuole Medie	1	332

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	Bianca (in Km)	3,00
Rete fognaria	Nera (in Km)	3,00
Rete fognaria	Mista (in Km)	61,00
Acquedotto	In Km	60,00
Illuminazione pubblica	Punti Luce	1.940,00

Aree pbbliche	Numero	Kmq
Aree verdi , parchi e giardini	4	19,96

Attrezzature	Numero
Mezzi operativi	1
Veicoli	19
Postazioni PC	91

2.2 I SERVIZI EROGATI

In merito ai servizi erogati, si rimanda alle previsioni di spesa inserite, per le missioni e i programmi, al bilancio di previsione 2017-2019.

2.2.1

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione non ha attivato strumenti di programmazione negoziata quali, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che l'ente, al momento, non ha ancora provveduto alla ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet delle società fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Cosimo de' Medici Srl	Ente strumentale	100,00%	30.000,00
Idea Srl	Ente strumentale	60,32%	401.400,00
A.S.A Spa	Società partecipata	0,97%	28.613.406,00
Casalp Spa	Società partecipata	4,92%	6.000.000,00
Gal Etruria S.c.r.l.	Società partecipata	4,03%	49.685,44
Elbafly S.c.r.l.	Società partecipata	0,00%	0,00
Alatoscana S.p.a	Società partecipata	0,27%	2.910.366,20
Fidi Toscana Spa	Società partecipata	0,01%	160.163.324,00
Retiambiente Spa	Società partecipata	1,12%	120.000,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Cosimo de' Medici Srl	16.738,00	0,00	0,00
Idea Srl	0,00	0,00	0,00
A.S.A Spa	5.485.893,00	0,00	0,00
Casalp Spa	15.349,00	0,00	0,00
Gal Etruria S.c.r.l.	636,00	0,00	0,00
Elbafly S.c.r.l.	0,00	0,00	0,00
Alatoscana S.p.a	42.118,00	0,00	0,00
Fidi Toscana Spa	-3.560.205,00	0,00	0,00
Retiambiente Spa	-5.334,00	0,00	0,00

Denominazione	Cosimo de' Medici Srl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Gestione degli impianti sportivi, della Darsena Medicea, della piscina comunale, del Museo della Linguella, del teatro comunale, della sala Telemaco Signorini e delle strutture museali presso il complesso de Laugier.
Altre considerazioni e vincoli	Società controllata (In House)

Denominazione	Idea Srl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Marciana Marina (7,93%) - Comune di Marciana (7,93%) - Comune di Rio Marina (7,93%) - Comune di Rio nell'Elba (7,93%) - Comune di Capoliveri (7,95%) - Comune di Porto Azzurro (0,02%)
Servizi gestiti	Attività di locazione immobili ad Esa Spa e gestione dello sportello TARI.
Altre considerazioni e vincoli	Società controllata dal Comune di Portoferraio

Denominazione	A.S.A Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Altri soggetti pubblici e privati (99,03%)
Servizi gestiti	Servizio idrico integrato

Altre considerazioni e vincoli	Partecipazione minoritaria
--------------------------------	----------------------------

Denominazione	Casalp Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni della Provincia di Livorno (95,08%)
Servizi gestiti	Gestione di immobili comunali destinati a residenza abitativa comunali destinati a residenza abitativa
Altre considerazioni e vincoli	Partecipazione di minoranza

Denominazione	Gal Etruria S.c.r.l.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Altri soggetti pubblici e privati (95,97%)
Servizi gestiti	Nessuno
Altre considerazioni e vincoli	Partecipazione di minoranza

Denominazione	Elbafly S.c.r.l.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Altri soggetti pubblici e privati
Servizi gestiti	Nessuno
Altre considerazioni e vincoli	Partecipazione di minoranza (Società in fase di liquidazione)

Denominazione	Alatoscana S.p.a
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Altri soggetti pubblici e privati (99,73%)
Servizi gestiti	Gestione aeroporto di Campo nell'Elba
Altre considerazioni e vincoli	Partecipazione di minoranza

Denominazione	Fidi Toscana Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Altri soggetti pubblici e privati (99,99%)
Servizi gestiti	Nessuno
Altre considerazioni e vincoli	Partecipazione di minoranza

Denominazione	Retiambiente Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni vari (98,88%)
Servizi gestiti	Nessuno
Altre considerazioni e vincoli	Partecipazione di minoranza - Società inattiva

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

- Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Cosimo de' Medici Srl
Gestione dei servizi pubblici affidati nel rispetto del conseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità e miglioramento del grado di soddisfazione dell' utente finale.

Idea Srl

Gestione dello sportello riscossione TARI

A.S.A Spa

Nessuna direttiva impartita

Casalp Spa

Nessuna direttiva impartita

Gal Etruria S.c.r.l.

Nessuna direttiva impartita

Elbafly S.c.r.l.

Nessuna direttiva impartita

Alatoscana S.p.a

Nessuna direttiva impartita

Fidi Toscana Spa

Nessuna direttiva impartita

Retiambiente Spa

Nessuna direttiva impartita

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2014	2015	2016
Risultato di Amministrazione	1.115.797,42	5.715.319,01	6.193.035,48
di cui Fondo cassa 31/12	1.562.643,42	2.586.107,58	3.436.417,24
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Relativamente al 2016, si è fatto riferimento al risultato di amministrazione presunto così come calcolato negli allegati al bilancio di previsione 2017-2019.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2014/2019.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Avanzo applicato	154.438,82	57.146,97	1.442.824,40	0,00	---	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	1.819.474,53	1.400.547,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.830.505,33	13.132.873,60	12.303.478,86	12.431.034,20	12.141.534,20	12.161.534,20	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.104.921,54	625.896,16	1.330.868,39	779.842,25	1.239.450,01	911.125,96	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.303.158,35	3.612.333,68	3.154.328,63	3.169.216,33	2.657.000,66	2.662.111,65	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	704.158,89	5.421.848,61	4.536.102,49	5.418.247,77	2.578.000,00	2.519.676,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	2.385,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.088.720,93	2.048.839,21	11.731.283,01	13.371.283,01	13.371.789,30	13.371.789,30	0,00	0,00
TOTALE	18.188.289,73	26.718.412,76	35.899.433,42	35.169.623,56	31.987.774,17	31.626.237,11	0,00	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annuo 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
ICIAP ANNI PRECEDENTI	118,43	385,32	2.756,11	2.756,11	0%	2.756,11	2.756,11
TASI	1.068.940,59	1.071.862,48	10.264,52	10.264,52	0%	10.264,52	10.264,52
TASI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	2.539,00	2.539,00	0%	2.539,00	2.539,00
ADDITIONALE IRPEF COMUNALE	1.060.000,00	1.073.036,65	513.880,39	1.073.036,65	108,81%	1.073.036,65	1.073.036,65
QUOTA DEL 5 PER MILLE EX ART 1 COM. 337 L. 266/2005	1.628,96	1.706,54	1.783,72	1.628,96	-8,68%	1.628,96	1.628,96
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	3.798.330,56	3.968.924,20	4.726.634,88	4.803.787,61	1,63%	4.803.787,61	4.803.787,61
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNI PRECEDENTI	17.910,86	264.925,97	251.393,24	260.000,00	3,42%	260.000,00	260.000,00
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNI	479.032,89	978.849,44	370.843,80	10.000,00	-97,30%	10.000,00	10.000,00
IMPOSTA DI SBARCO	246.554,05	375.979,34	383.630,89	739.153,42	92,67%	739.153,42	739.153,42
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	93.402,79	104.937,61	100.972,06	103.000,00	2,01%	103.000,00	103.000,00
IMP. COMUNALE SULLA PUBBL. - PROVENTI CONDONO L.289/2002	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' ANNI	2.966,01	2.249,19	6.762,52	7.000,00	3,51%	7.000,00	7.000,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019

PRECEDENTI							
ADDIZ. COMUNALE SUL CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	77,49	0,00	122,22	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TASSA PER L' OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE	171.577,49	213.538,38	205.215,53	180.000,00	-12,29%	180.000,00	200.000,00
TASSA PER L' OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE - ANNI PRECEDENTI	4.336,05	14.701,57	113.027,74	50.000,00	-55,76%	10.500,00	10.500,00
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	4.759.708,15	4.653.197,56	4.818.518,06	4.673.729,69	-3,00%	4.673.729,69	4.673.729,69
TARI ANNI PRECEDENTI	0,00	8.401,50	59.505,83	330.000,00	454,57%	100.000,00	100.000,00
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARES)	0,00	91.691,86	147.526,77	20.000,00	-86,44%	10.000,00	10.000,00
ADDITIONALE PROVINCIALE SU TARES (TEFA)	0,00	2.696,87	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TASSA PER LO SMALTIMO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI. ANNI PRECED.	9.271,20	21.228,15	18.008,28	15.000,00	-16,70%	5.000,00	5.000,00
ADDITIONALE PROVINCIALE SI TARI (TEFA)	166.215,44	164.156,67	169.632,05	0,00	-100,00%	0,00	0,00
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	16.451,50	17.528,20	28.969,35	28.969,35	0%	28.969,35	28.969,35
DIRITTI SULLE PUBB. AFFISSIONI.PROVENTI APPALTO DI SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	ICIAP ANNI PRECEDENTI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Aliquote variabili in base alla tipologia delle attività e alla metratura
Funzionari responsabili	Rag. Rodolfo Pacini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Tale tributo per l' anno 2014 e 2015 è stato applicato solo alle abitazioni principali e pertinenze (2x1000); dal 2016 l' abitazione principale non è più stata soggetta a tale imposizione, salvo quelle abitazione avente categoria catastale A1, A8, A9.
Funzionari responsabili	Rag. Pacini Rodolfo
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASI ANNI PRECEDENTI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Tale tributo per l' anno 2014 e 2015 è stato applicato solo alle abitazioni principali e pertinenze (2x1000); dal 2016 l' abitazione principale non è più stata soggetta a tale imposizione, salvo quelle abitazione avente categoria catastale A1, A8, A9.
Funzionari responsabili	Rag. Pacini Rodolfo
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ADDITIONALE IRPEF COMUNALE
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Aliquota 0,70.

Funzionari responsabili	Rag. Pacini Rodolfo
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	QUOTA DEL 5 PER MILLE EX ART 1 COM. 337 L. 266/2005
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Rag. Pacini Rodolfo
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L' aliquota per il 2014 era il 9,4 e per gli anni successivi è il 9,80;
Funzionari responsabili	Rag. Pacini Rodolfo
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNI PRECEDENTI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L' aliquota per il 2014 era il 9,4 e per gli anni successivi è il 9,80;
Funzionari responsabili	Rag. Rodolfo Pacini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Tale tributo è stato sostituito dall' Imu nell' anno 2012; rimangono in essere soltanto entrate derivanti dall' attività di accertamento.
Funzionari responsabili	Rag. Pacini Rodolfo
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IMPOSTA DI SBARCO
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Contributo variato negli anni in base ad accordi tra i Comuni.

Funzionari responsabili	Rag. Pacini Rodolfo
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Tariffe variabili in base alla tipologia e alla durata
Funzionari responsabili	Rag. Rodolfo Pacini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IMP. COMUNALE SULLA PUBBL. - PROVENTI CONDONO L.289/2002
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' ANNI PRECEDENTI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Tariffe variabili in base alla tipologia e alla durata
Funzionari responsabili	Rag. Rodolfo Pacini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ADDIZ. COMUNALE SUL CONSUMO ENERGIA ELETTRICA
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Rag. Rodolfo Pacini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASSA PER L' OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Tariffe variabili in base alla tipologia e alla durata

Funzionari responsabili	Rag. Rodolfo Pacini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASSA PER L' OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE - ANNI PRECEDENTI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Tariffe variabili in base alla tipologia e alla durata
Funzionari responsabili	Rag. Rodolfo Pacini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Varie tipologie di tassazione in base ad opportune tariffe
Funzionari responsabili	Rag. Rodolfo Pacini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TARI ANNI PRECEDENTI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Varie tipologie di tassazione in base ad opportune tariffe
Funzionari responsabili	Rag. Rodolfo Pacini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARES)
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Varie tipologie di tassazione in base ad opportune tariffe
Funzionari responsabili	Rag. Rodolfo Pacini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ADDIZIONALE PROVINCIALE SU TARES (TEFA)
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	3,50 dell' imposta.

Funzionari responsabili	Rag. Rodolfo Pacini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASSA PER LO SMALTIMO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI. ANNI PRECED.
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Varie tipologie di tassazione in base ad opportune tariffe
Funzionari responsabili	Rag. Rodolfo Pacini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ADDIZIONALE PROVINCIALE SI TARI (TEFA)
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	3,50 dell' imposta.
Funzionari responsabili	Rag. Rodolfo Pacini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Varie tipologie di tassazione in base ad opportune tariffe
Funzionari responsabili	Rag. Rodolfo Pacini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	DIRITTI SULLE PUBL. AFFISSIONI.PROVENTI APPALTO DI SERVIZIO
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	

2.5.1.2 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente nell'ultimo triennio non ha fatto ricorso all'indebitamento presso istituti di credito e non prevede di fare. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.385,87	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	2.385,87	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

2.5.1.3 I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	137.385,02	345.508,79	65.000,00	-81,19%	60.000,00	53.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.224,69	63.678,25	489.679,40	712.432,40	45,49%	667.000,00	720.676,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	642.960,58	535.919,99	20.000,00	20.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	54.973,62	4.684.865,35	1.934.914,30	3.224.324,00	66,64%	765.000,00	865.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	1.746.000,00	1.396.491,37	-20,02%	1.086.000,00	881.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	704.158,89	5.421.848,61	4.536.102,49	5.418.247,77	19,45%	2.578.000,00	2.519.676,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2014/2015 (dati definitivi) e 2017/2021 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale Titolo 1 - Spese correnti	15.101.675,85	14.969.966,75	17.375.878,06	16.629.236,35	15.107.290,25	14.832.189,68	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	887.474,42	4.995.642,34	5.947.999,56	4.296.782,00	2.586.282,76	2.470.706,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	871.707,84	903.885,19	844.272,79	855.845,20	916.919,86	946.060,12	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.088.720,93	1.210.449,78	11.731.283,01	13.371.283,01	13.371.789,30	13.371.789,30	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	17.949.579,04	22.079.944,06	35.899.433,42	35.153.146,56	31.982.282,17	31.620.745,11	0,00	0,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.687.968,08	3.031.104,79	4.496.382,98	4.548.991,25	4.364.543,69	3.347.696,57	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	101.147,54	30.271,36	61.105,11	71.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	550.317,69	449.576,56	569.689,99	555.387,45	435.943,19	425.943,19	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	873.388,37	894.393,42	1.839.648,16	1.464.944,70	919.199,24	916.883,98	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	639.490,94	941.137,35	995.202,14	1.178.451,26	432.129,69	612.129,68	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	441.326,52	443.581,73	733.560,61	479.635,74	362.718,83	871.554,44	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	550.971,71	645.777,94	967.483,64	1.303.054,60	1.123.054,60	768.054,60	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	259.409,43	3.968.397,46	901.324,00	228.997,92	169.527,92	169.527,91	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.525.316,76	6.295.424,30	6.867.729,86	5.848.337,82	5.122.367,88	5.021.524,98	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.184.380,53	1.275.480,28	2.582.442,45	1.954.520,83	1.468.884,16	1.644.387,06	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	21.900,00	15.455,00	30.613,19	23.000,00	16.000,00	1.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.062.200,99	1.883.900,03	2.256.759,61	1.869.049,83	1.699.851,98	1.724.589,04	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	87.979,00	88.130,62	76.855,71	115.119,13	106.463,54	100.957,19	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.352,71	2.978,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	945.080,17	1.285.027,82	1.471.388,29	1.697.147,05	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	871.707,84	903.885,19	844.272,79	855.845,20	916.919,86	946.060,12	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.088.720,93	1.210.449,78	11.731.283,01	13.371.283,01	13.371.789,30	13.371.789,30	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI	17.949.579,04	22.079.944,06	35.899.433,42	35.153.146,56	31.982.282,17	31.620.745,11	0,00	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.478.598,72	2.887.317,67	4.169.425,53	3.737.239,25	2.881.043,69	2.569.020,57
MISSIONE 02 - Giustizia	70.541,82	29.858,85	12.295,37	1.500,00	1.500,00	1.500,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	487.911,56	422.321,07	520.620,51	530.387,45	410.943,19	400.943,19
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	834.573,74	802.600,01	1.038.197,06	882.045,33	779.591,10	777.275,84
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	618.994,94	892.599,99	561.358,57	563.451,26	372.129,69	372.129,68
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	428.865,05	438.581,73	446.697,99	369.635,74	337.718,83	295.554,44
MISSIONE 07 - Turismo	550.971,71	645.777,94	570.983,64	793.054,60	741.554,60	736.554,60
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	259.409,43	172.778,47	231.960,12	228.997,92	161.527,92	161.527,91
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.459.892,53	5.610.210,95	5.611.103,99	5.190.129,05	5.092.367,88	4.996.524,98
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.052.267,34	1.084.050,37	1.067.800,38	1.075.598,97	1.045.209,54	1.032.465,20
MISSIONE 11 - Soccorso civile	21.900,00	15.455,00	30.613,19	23.000,00	16.000,00	1.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.746.483,50	1.877.305,83	2.092.885,83	1.834.049,83	1.689.851,98	1.689.589,04
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	87.912,80	88.130,62	76.855,71	115.119,13	106.463,54	100.957,19
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.352,71	2.978,25	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	945.080,17	1.285.027,82	1.471.388,29	1.697.147,05
TOTALE TITOLO 1	15.101.675,85	14.969.966,75	17.375.878,06	16.629.236,35	15.107.290,25	14.832.189,69

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	209.369,36	143.787,12	326.957,45	811.752,00	1.483.500,00	778.676,00
MISSIONE 02 - Giustizia	30.605,72	412,51	48.809,74	70.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	62.406,13	27.255,49	49.069,48	25.000,00	25.000,00	25.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	38.814,63	91.793,41	801.451,10	582.899,37	139.608,14	139.608,14
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	20.496,00	48.537,36	433.843,57	615.000,00	60.000,00	240.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.461,47	5.000,00	286.862,62	110.000,00	25.000,00	576.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	396.500,00	510.000,00	381.500,00	31.500,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	3.795.618,99	669.363,88	0,00	8.000,00	8.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	65.424,23	685.213,35	1.256.625,87	658.208,77	30.000,00	25.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	132.113,19	191.429,91	1.514.642,07	878.921,86	423.674,62	611.921,86
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	315.717,49	6.594,20	163.873,78	35.000,00	10.000,00	35.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	66,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	887.474,42	4.995.642,34	5.947.999,56	4.296.782,00	2.586.282,76	2.470.706,00

2.5.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Realizzato Stato di avanzamento

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno

finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Costo stimato da sostenere per la realizzazione	Fonte di finanziamento
Restauro polveriera	838.077,10	Altre entrate
Restauro polveriera	261.922,90	Destinazione vincolata
Restauro e recupero Biblioteca	320.000,00	Altre entrate
Adeguamento termico sc. media	340.000,00	Altre entrate
Risanamento copertura sc. elementare battisti	180.000,00	Altre entrate
Restauro torre linguella	230.000,00	Destinazione vincolata
Restauro mura storiche	33.253,10	Destinazione vincolata
Restauro mura storiche	306.746,90	Altre entrate
Restauro forte falcone	200.567,60	Altre entrate
Restauro forte falcone	499.432,40	Destinazione vincolata
Riqualificazione piazza citi	395.000,00	Altre entrate
Riqualificazione piazza citi	25.000,00	Altre entrate
Manutenzione strade varie	120.000,00	Altre entrate
climatizzazione uffici comunali	403.500,00	Altre entrate
Restauro copertura edificio comunale	490.000,00	Destinazione vincolata
Restauro copertura edificio comunale	105.000,00	Altre entrate
Restauro copertura edificio comunale	105.000,00	Destinazione vincolata
lavori padiglione delle galeazze	133.500,00	Altre entrate
restauro torre linguella	180.000,00	Altre entrate
manutenzione impianti sportivi san giovanni	171.500,00	Destinazione vincolata
Restauro copertura edificio comunale	173.500,00	Altre entrate
manutenzione impianti sportivi	177.500,00	Destinazione vincolata
manutenzione impianti sportivi	73.500,00	Altre entrate
manutenzione straordinaria reticolo stradale	186.500,00	Destinazione vincolata
manutenzione straordinaria reticolo stradale	66.500,00	Altre entrate

L'analisi prosegue con i riflessi che la decisione di investimento comporterà in termini di oneri indotti sulla spesa corrente degli esercizi futuri:

Opera da realizzare	Manutenzione Ordinaria	Quote capitale per mutui contratti	Rata interessi
Restauro polveriera	0,00	0,00	0,00
Restauro polveriera	0,00	0,00	0,00
Restauro e recupero Biblioteca	0,00	0,00	0,00
Adeguamento termico sc. media	0,00	0,00	0,00
Risanamento copertura sc. elementare battisti	0,00	0,00	0,00
Restauro torre linguella	0,00	0,00	0,00
Restauro mura storiche	0,00	0,00	0,00
Restauro mura storiche	0,00	0,00	0,00
Restauro forte falcone	0,00	0,00	0,00
Restauro forte falcone	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione piazza citi	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione piazza citi	0,00	0,00	0,00
Manutenzione strade varie	0,00	0,00	0,00
climatizzazione uffici comunali	0,00	0,00	0,00
Restauro copertura edificio comunale	0,00	0,00	0,00
Restauro copertura edificio comunale	0,00	0,00	0,00
Restauro copertura edificio comunale	0,00	0,00	0,00
lavori padiglione delle galeazze	0,00	0,00	0,00
restauro torre linguella	0,00	0,00	0,00
manutenzione impianti sportivi san giovanni	0,00	0,00	0,00

Restauro copertura edificio comunale	0,00	0,00	0,00
manutenzione impianti sportivi	0,00	0,00	0,00
manutenzione impianti sportivi	0,00	0,00	0,00
manutenzione straordinaria reticolo stradale	0,00	0,00	0,00
manutenzione straordinaria reticolo stradale	0,00	0,00	0,00

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo in predicato di essere alienati dal patrimonio dei beni comunali nel corso del 2017.

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
Palazzo Coppede'			Alienazione
Scantinati piazza Dante			Alienazione
Immobile ex saponiera			Alienazione
Immobile ex OCE 2° piano			Alienazione
Palazzina ex poste			Alienazione
Immobile di via Dell' Oro			Alienazione
Immobile in via Guerrazzi - palazzo ex Inam P2 sub 602			Alienazione
Immobile in via Guerrazzi - palazzo ex Inam P2 sub 603			Alienazione
Immobile in via Guerrazzi - palazzo ex Inam P2 sub 604			Alienazione
Immobile in Porta Nuova P1 sub 3			Alienazione
Immobile in Porta Nuova P1 sub 4			Alienazione

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

E' noto che una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per il nostro ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- recupero evasione straordinario
- trasferimenti di parte corrente
- contributi agli investimenti
- trasferimenti in conto capitale
- proventi dei permessi a costruire
- sanzioni per lotta all'abusivismo
- sanzioni da condono edilizio
- sanzioni derivanti da violazione alle norme del Codice della Strada
- proventi da alienazioni di beni patrimoniali

meglio riassunte nella seguente tabella:

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nel nostro ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	10.942.241,60	10.070.533,76	9.166.648,57	8.322.375,78	7.466.530,58	6.549.610,72
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2017	2018	2019
Spesa per interessi	197.717,21	177.657,43	156.738,52
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	855.845,20	916.919,86	946.060,12

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2017	2018	2019	2020	2021
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio movimenti di fondi (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2017.

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.436.417,24				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		16.477,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.399.812,95	12.431.034,20	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	21.989.817,40	16.629.236,35 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.307.095,69	779.842,25			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.380.119,03	3.169.216,33	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.332.861,16	4.296.782,00 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.096.447,99	5.418.247,77			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	40.619.892,90	21.798.340,55	Totale spese finali	32.322.678,56	20.942.495,35
Titolo 6 - Accensione di prestiti	16.359,83	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	855.845,20	855.845,20
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.586.063,44	13.371.283,01	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	13.593.405,84	13.371.283,01
Totale Titoli	13.602.423,27	13.371.283,01	Totale Titoli	14.449.251,04	14.227.128,21

Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	3.436.417,24				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	57.658.733,41	35.169.623,56	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	46.771.929,60	35.169.623,56

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
Dir	Dirigenti	3	2	66,67%
D	Istruttori Direttivi	20	15	75,00%
C	Istruttori	34	23	67,65%
B	Collaboratori/esecutori	33	28	84,85%

A riguardo si evidenzia che attualmente l'ente è sottodimensionato rispetto ai parametri standard in materia di dotazione di personale.

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2015, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità.

Il 2015 è l'ultimo anno che ha trovato applicazione tale vincolo di finanza pubblica e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2014/2015; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio.

Patto di Stabilità \ Pareggio di Bilancio	2014	2015	2016
Patto di stabilità interno 2014/2015 - Pareggio di Bilancio 2016	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Con riferimento al nuovo vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate e le spese finali, sulla base delle disposizioni dettate, dal comma 463 al comma 482 dell'unico articolo della legge di bilancio, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata

Descrizione	2017	2018	2019	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	2.099.111,04	2.337.848,04	2.610.807,17	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO	2.099.111,04	2.337.848,04	2.610.807,17	=

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Mantenimento e miglioramento dei servizi relativi alle funzioni istituzionali nei confronti dei cittadini del Comune di Portoferraio e degli altri utenti.
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Miglioramento dei servizi prevenzione e sicurezza del cittadino
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Fornitura di servizi a supporto dell'istruzione nel territorio comunale
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Miglioramento dei servizi agli utenti in relazione al godimento dei beni culturali
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Supporto e valorizzazione alle strutture sportive presenti nel territorio del comune. Valorizzazione di iniziative volte alla promozione dello sport per tutte le fasce di età.
MISSIONE 07 - Turismo	1	Valorizzazione e promozione delle attività relative al turismo
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Nuovo Obiettivo strategico
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Miglioramento dei servizi connessi alla tutela del territorio e dell'ambiente del Comune di Portoferraio
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Mantenimento e miglioramento dei livelli qualitativi del trasporto pubblico locale
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Incentivi al sistema di Protezione Civile, associazioni di volontariato e delle altre strutture operanti sul territorio comunale
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Fornitura di servizi a supporto dei cittadini appartenenti alle fasce sociali più deboli, assistenza agli anziani, ai minori, sostegno alle politiche giovanili.
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Miglioramento dei servizi alle imprese e agli operatori economici del territorio

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione

della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

In questo ente si è provveduto a ciò con la Deliberazione di Giunta n.20 del 01/02/2017 avente ad oggetto il Piano anticorruzione e per la trasparenza.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata nel 2014 dopo l'insediamento dell'attuale amministrazione, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un

progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore/Regolamento Urbanistico

Data di approvazione: 30/07/2013

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	255,00	3,53%
P.P. approvati	10.470,00	100,00%	1.700,00	23,51%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	500,00	6,92%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	4.775,00	66,04%
Totale	10.470,00	100,00%	7.230,00	100,00%

• Piani P.E.E.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Poggio Consumella	3.683,00	0,00		Cooperativa edilizia
Caserme Albereto	18.547,00	4.792,00		Cooperativa edilizia
Loc. Sghinghetta	30.577,00	6.349,00		Cooperativa edilizia
Val di Denari	2.199,00	0,00		Società privata
Loc. Brunello	5.909,00	0,00		Cooperativa edilizia
Loc. Carpani	4.272,00	0,00		Cooperativa edilizia

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2017/2019, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2016 e la previsione 2017.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Entrate Tributarie (Titolo 1)	12.830.505,33	13.132.873,60	12.303.478,86	12.431.034,20	1,04%	12.141.534,20	12.161.534,20
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	1.104.921,54	625.896,16	1.330.868,39	779.842,25	-41,40%	1.239.450,01	911.125,96
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	2.303.158,35	3.612.333,68	3.154.328,63	3.169.216,33	0,47%	2.657.000,66	2.662.111,65
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.238.585,22	17.371.103,44	16.788.675,88	16.380.092,78	-2,43%	16.037.984,87	15.734.771,81
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	7.013,28	57.146,97	1.055.856,71	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	852.020,14	436.834,93	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	16.245.598,50	18.280.270,55	18.281.367,52	16.380.092,78	-10,40%	16.037.984,87	15.734.771,81
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	147.425,54	0,00	386.967,69	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	967.454,39	963.712,71	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	147.425,54	967.454,39	1.350.680,40	0,00	-100,00%	0,00	0,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per

tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	11.880.070,96	13.012.469,30	12.288.975,86	12.310.865,31	0,18%	12.021.365,31	12.041.365,31
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	950.434,37	120.404,30	14.503,00	120.168,89	728,58%	120.168,89	120.168,89
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.830.505,33	13.132.873,60	12.303.478,86	12.431.034,20	1,04%	12.141.534,20	12.161.534,20

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.104.921,54	625.896,16	860.168,18	711.125,96	-17,33%	911.125,96	911.125,96
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	470.700,21	68.716,29	-85,40%	328.324,05	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.104.921,54	625.896,16	1.330.868,39	779.842,25	-41,40%	1.239.450,01	911.125,96

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.099.704,56	2.634.988,16	1.804.617,45	1.899.907,66	5,28%	1.895.907,66	1.895.907,66
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	620.239,79	806.578,00	686.714,63	-14,86%	455.427,12	420.552,80
Tipologia 300: Interessi attivi	4.698,34	5.597,10	51.842,57	50.800,00	-2,01%	5.800,00	5.800,00

Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	198.755,45	351.508,63	491.290,61	531.794,04	8,24%	299.865,88	339.851,19
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.303.158,35	3.612.333,68	3.154.328,63	3.169.216,33	0,47%	2.657.000,66	2.662.111,65

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	137.385,02	345.508,79	65.000,00	-81,19%	60.000,00	53.000,00
Tipologia 200: Contribuiti agli investimenti	6.224,69	63.678,25	489.679,40	712.432,40	45,49%	667.000,00	720.676,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	642.960,58	535.919,99	20.000,00	20.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	54.973,62	4.684.865,35	1.934.914,30	3.224.324,00	66,64%	765.000,00	865.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	1.746.000,00	1.396.491,37	-20,02%	1.086.000,00	881.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	704.158,89	5.421.848,61	4.536.102,49	5.418.247,77	19,45%	2.578.000,00	2.519.676,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Non sono previste entrate afferenti alle tipologie ricomprese nel titolo 5.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	%	0,00	0,00

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Non sono previste entrate afferenti al Titolo 6 dell'entrata.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.385,87	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	2.385,87	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Non sono previste entrate per anticipazioni di cassa, dato che l'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2017	2018	2019
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.431.034,20	12.141.534,20	12.161.534,20
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	779.842,25	1.239.450,01	911.125,96
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.169.216,33	2.657.000,66	2.662.111,65
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	5.418.247,77	2.578.000,00	2.519.676,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	13.371.283,01	13.371.789,30	13.371.789,30
TOTALE Entrate	35.169.623,56	31.987.774,17	31.626.237,11
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	16.477,00	5.492,00	5.492,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	16.629.236,35	15.107.290,25	14.832.189,69
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.296.782,00	2.586.282,76	2.470.706,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	855.845,20	916.919,86	946.060,12
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	13.371.283,01	13.371.789,30	13.371.789,30
TOTALE Spese	35.169.623,56	31.987.774,17	31.626.237,11

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2017/2019	Spese previste 2017/2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	0,00	12.261.231,51
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	74.500,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	1.417.273,83
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	0,00	3.301.027,92
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	0,00	2.222.710,63
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	0,00	1.713.909,01
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	3.194.163,80
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0,00	568.053,75
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	0,00	15.992.230,68
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	0,00	5.067.792,05
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	40.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	0,00	5.293.490,85
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	322.539,86
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	0,00	4.453.563,16
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00	2.718.825,18
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	0,00	40.114.861,61

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Tra i servizi istituzionali, generali e di gestione sono ricompresi gli uffici preposti agli organi istituzionali, alla segreteria generale - personale ed organizzazione, alla gestione economica, finanziaria e programmazione, alla gestione delle entrate tributarie e fiscali, alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ai servizi tecnici, ai servizi dell'anagrafe e stato civile, ai servizi elettorali, e agli altri servizi generali.
Finalità	La finalità degli uffici che appartengono ai servizi istituzionali, generali e di gestione è quella di fornire un supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi dell'amministrazione comunale (Sindaco, Consiglio e Giunta) chiamati a decidere sulle istanze provenienti dal territorio (cittadini, imprese, etc.) e garantire contemporaneamente l'accessibilità agli utenti degli uffici comunali. Le azioni poste in essere dal programma Organi Istituzionali sono motivate dalla necessità di mettere in atto un'operatività che raggiunga i massimi livelli di efficienza ed efficacia. In

	particolare, realizzare una comunicazione interna ed esterna in grado di soddisfare su più aspetti le esigenze informative dei soggetti che ne hanno interesse è motivata dalla necessità di promuovere un'immagine della P.A. sempre più innovativa e aperta al confronto quotidiano con il cittadino. La promozione di una cultura di partecipazione è dettata dalla chiara volontà di fornire opportunità di confronto tra i
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con Delibera di G.C. n.200 del 05/08/2016.
Programma	Obiettivo
Programma 0101	Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente quali Sindaco, Giunta Comunale, Consiglio Comunale, Commissioni ed eventuali comitati permanenti. Rientrano nel programma anche tutte le azioni volte allo sviluppo nell'ente di una rete di governance e partenariato nonché tutta l'organizzazione di feste (nazionali e locali), solennità civili o incontri di rappresentanza. Sono incluse, inoltre, tutte le attività inerenti la comunicazione con i suoi diversi strumenti di comunicazione volti a garantire la massima trasparenza all'attività dell'amministrazione e ai servizi offerti. La finalità principale da raggiungere nell'ambito del programma Organi istituzionali è consolidare una struttura operativa in grado di costituire un valido punto di riferimento e di coordinazione per gli organi politici. Per agevolare una comunicazione istituzionale accurata e tempestiva, il Servizio ha la finalità di usufruire degli strumenti a disposizione per raggiungere in modo capillare tutti i componenti degli organi istituiti, informarli e svolgere una funzione di coordinamento essenziale per l'organizzazione dei principali e salienti momenti istituzionali dell'Ente. Individuare alcuni gap verificatisi nel corso dello svolgimento di azioni operative come ad esempio il mancato raggiungimento di alcuni destinatari, si accompagna alla necessità di individuare strumenti e modi di miglioramento informativo, anche realizzando un maggior coinvolgimento dei pubblici di riferimento. La comunicazione esterna è finalizzata a mantenere alta l'attenzione dei soggetti interessati nei confronti delle attività ed iniziative del Comune di Portoferraio per un maggior coinvolgimento e partecipazione. L'intento è quello di continuare a promuovere un'amministrazione dinamica dal punto di vista degli strumenti di comunicazione utilizzati e dal punto di vista dei contenuti di informazione, sempre pronta a interagire con i propri destinatari e a cercare di soddisfare
Programma 0102	Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'Amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente quali Sindaco, Giunta Comunale, Consiglio Comunale, Commissioni ed eventuali comitati permanenti. Inoltre la funzione del Servizio Segreteria è quella di dare incisività al programma di governo del Sindaco e valorizzare l'interdisciplinarietà nel lavoro degli uffici sviluppando la massima capacità di collaborare e lavorare insieme, per compiti e per finalità, al fine di orientare sempre di più l'Amministrazione, nella sua azione, per programmi e per progetti, il perseguimento dei quali dovrà essere il vero elemento di valutazione della efficacia ed efficienza operativa di tutte le strutture. Tutto questo sarà chiaramente finalizzato a migliorare i servizi agli utenti, nonché a migliorare l'efficienza ed efficacia delle strutture, con l'obiettivo di creare sempre più uno spirito di squadra e di appartenenza.
Programma 0103	Il servizio Ragioneria ha per sua natura l'onere di tradurre nel bilancio e nelle procedure contabili il progetto politico dell'Amministrazione Comunale e di adeguare le procedure interne alle necessità imposte dall'evoluzione normativa. In seguito a questa funzione di "catalizzatore" dell'attività dell'intero Ente, il Servizio deve adeguare i propri progetti evolutivi a quanto programmato dai vari settori in ottemperanza naturalmente degli indirizzi del Legislatore. Con l'avvento della nuova riforma, avviata nel lontano 2009 e attuata dal 01.01.2016 il ruolo della Servizio Ragioneria sarà fondamentale per accompagnare l'Ente in questi profondi cambiamenti ma necessario sarà anche il supporto e la responsabilizzazione degli altri uffici e servizi poiché la riforma coinvolgerà tutta l'organizzazione. Per armonizzazione dei bilanci si intende il processo di riforma della contabilità pubblica, avviato nel 2009 dalla legge n. 42/2009 per gli enti territoriali e dalla legge n. 196/2009 per il bilancio dello Stato e le altre amministrazioni pubbliche. Obiettivo della riforma è la realizzazione, per tutte le amministrazioni pubbliche italiane, di un sistema contabile omogeneo, necessario ai fini del coordinamento della finanza pubblica, del consolidamento dei conti pubblici, anche per rispondere con maggiore efficienza alle verifiche disposte in ambito europeo, delle attività connesse alla revisione della spesa pubblica e per la determinazione dei fabbisogni e costi standard. Per gli enti territoriali, tale processo di riforma è stato completato con l'emanazione del D. Lgs n. 126 del decreto 2014. Al fine di dare attuazione alla riforma gli enti locali devono adeguare il proprio sistema informativo contabile ai principi della riforma, con particolare riferimento alle scritture di contabilità finanziaria, alla classificazione del bilancio, l'affiancamento della

	contabilità economico-patrimoniale attraverso l'adozione di un piano dei conti integrato, l'elaborazione del bilancio consolidato con i propri organi
Programma 0104	L'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) successivamente modificata con la Legge di Stabilità 2016, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Nel prosieguo l'analisi delle componenti. Per quanto riguarda la TARI a differenza di quanto è avvenuto nel corso degli esercizi precedenti, quando si era passati dalla TIA (gestita dalla società partecipata Elbana Servizi Ambientali Spa) a TARES, lo sportello del tributo è stato affidato alla Società Partecipata Idea Srl e la riscossione dello stesso è rimasta in capo al Comune. Per quanto riguarda IMU si richiamano ancora una volta i principi fondamentali della relativa disciplina. L'art. 13, comma 17, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 anticipa in via sperimentale a decorrere dal 2012 e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU), che sostituisce l'ICI e l'Irpef fondiaria, con le già evidenziate caratteristiche relative alla base imponibile. Come detto sopra, con la Legge 147 del 27 dicembre 2013, dal 2014, l'IMU diventa una delle componenti della IUC che, rispetto all'esercizio precedente, viene caratterizzata dalle seguenti aliquote: · l'abitazione principale non è soggetta ad imposizione, tranne quelle abitazioni con categoria catastale A/1, A/8 e A/9 le quali sono soggette all' aliquota dello 4 per mille; l'aliquota ord
Programma 0105	Rivalutazione e gestione del patrimonio pubblico (Es. Fortezze Medicee) attraverso la sinergia fra pubblico e privato mediante interventi che vadano da un'attenta manutenzione all'esercizio ed alla gestione di servizi comunque collegati, alla gestione degli spazi fruibili da parte dei cittadini, alla concessione dei medesimi e alla organizzazione di manifestazioni ed eventi che lo valorizzino. Allargamento dell'arenile della spiaggia delle ghiaie per una maggior fruizione della stessa. Controllo e mantenimento di tutti gli arenili ricompresi ne territorio e riqualificazione delle passeggiate a mare. Approvazione di un piano spiagge attraverso un'intesa costante tra amministrazione comunale e operatori economici.
Programma 0106	La finalità del servizio è quella di " costruire una Città migliore " realizzare il piano triennale delle opere pubbliche 2017-2019, con il connesso elenco delle opere inferiori ad Euro 100.000,00 con l' obiettivo di gestire nel migliore dei modi l' articolato sistema di manutenzione dei beni pubblici, che appare sempre più rilevante per garantire una ottimale qualità territoriale e persino la valorizzazione dal punto di vista ambientale, paesaggistico, architettonico dei beni pubblici. Per amministrare in modo innovativo in una città esteticamente gradevole si deve mirare ad una responsabilizzazione ed affezione civica verso i beni comuni, a promuovere forme di collaborazione con i cittadini per la gestione condivisa dato atto dell'approvazione dello specifico regolamento. Continua l'impegno per la manutenzione degli edifici scolastici e sportivi, per i musei e palazzo comunale, per la viabilità. Inoltre obiettivo dell' Ente è quello di mantenere e perfezionare la qualità dei servizi idrici, di depurazione, ciclo dei rifiuti e fognari vigilando e ponendo particolare attenzione ai disciplinari convenzionali regolanti i rapporti con i soggetti gestori.
Programma 0107	Servizi demografici anagrafe stato civile ha la finalità essenziale di garantire ai cittadini i diritti previsti dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato in materia di riconoscimento e certificazione della posizione anagrafica, dell'identità, dello stato civile ed elettorale, svolgendo le funzioni che sono attribuite al Sindaco nella sua qualità di Ufficiale di Governo, in generale: cura il costante e completo aggiornamento delle posizioni delle singole persone, delle famiglie, delle convivenze, mantiene aggiornata l'anagrafe degli italiani residenti all'estero; forma, trascrive, conserva tutti gli atti concernenti lo stato civile, ivi compresi gli atti dei cittadini italiani residenti all'estero e dei cittadini extracomunitari, applicando le convenzioni esistenti tra gli stati; assicura il collegamento e l'aggiornamento costante con la SAIA garantendo, tramite procedura informatizzata, la semplificazione con gli enti collegati nell'ottica del piano d'azione per l'E-governement; dà attuazione alle disposizioni in materia di autorizzazione alla cremazione conservazione/dispersione delle ceneri; cura lo schedario elettorale, forma aggiorna e conserva i fascicoli personali, assicura lo svolgimento delle consultazioni elettorali, garantendo il diritto al voto degli italiani

	all'estero; procede agli adempimenti statistici.
Programma 0108	<p>Per quanto concerne i servizi statistici si conferma quanto già espresso nella Sezione Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;</p> <p>Per quanto riguarda i sistemi informatici, gli obiettivi centrali dell' Amministrazione sono: la razionalizzazione dei processi di comunicazione interna ed esterna; l'organizzazione e l'incremento qualitativo e quantitativo dell' informazione rivolta ai mass media anche attraverso la comunicazione telematica e televisiva; il consolidamento del servizio informagiovani e l' incremento della comunicazione con i giovani.</p> <p>E' necessario favorire la conoscenza delle disposizioni normative e regolamentari allo scopo di facilitarne l'applicazione; a tal fine, con il supporto del personale della segreteria generale e del servizio economato e servizi informatici, i testi normativi comunali, attualmente vigenti, saranno trasferiti su supporto informatico ove non già disponibili- e resi pubblici mediante inserimento sul sito WEB ufficiale dell' amministrazione comunale.</p> <p>Ciascun servizio comunale provvederà ad implementare la modulistica di accesso ai servizi comunali rendendola disponibile per la pubblicazione sul sito Web.</p> <p>Riuscendo ad ottenere un' adeguata crescita dei servizi on-line i cittadini possono avere a disposizione un' informazione trasparente e continua; inoltre tra le finalità da perseguire vi è la progettazione di una rete wi-fi su tutto il territorio comunale al fine di poter rispondere alle esigenze dei cittadini e dei turisti.</p>
Programma 0110	<p>L' obiettivo fondamentale della manovra, per quanto riguarda il fabbisogno e la programmazione triennale delle assunzioni, sta nel recuperare previa riqualificazione- una parte dei posti persi tra il 2008 e il 2014. Il tutto è finalizzato a potenziare l' operatività dell' Amministrazione, con preferenza riservata all' istituto della mobilità, previa selezione tra i possibili candidati. Il fabbisogno è stato criticamente analizzato e valutato. Le risorse sono quelle individuate dalla G.C. nella delibera del fabbisogno. Le scelte operate tengono conto dei maggiori benefici acquisibili in termini di efficacia ed adeguatezza delle risorse umane apprestabili, rispetto agli ambiti di inserimento, specie in una prospettiva di medio-lungo termine.</p> <p>Il personale assegnato dovrà essere utilizzato sempre al meglio delle sue possibilità per garantire un servizio adeguato alle richieste degli utenti, sia interni che esterni. La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento, costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della macchina amministrativa pubblica. Per programmare il fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018 si è tenuto conto sia delle esigenze che stanno emergendo per alcuni profili professionali, legate a numerosi pensionamenti, che degli aspetti normativi, che pongono limitazioni e vincoli alle assunzioni. Per quanto riguarda i vincoli normativi, la Legge di stabilità 2015 all' art. 1 comma 424 stabilisce che per gli anni 2015 e 2016 le Regioni e gli enti locali possano effettuare assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, attingendo alle graduatorie dei concorsi pubblici vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge, e attraverso la ricollocazione del personale soprannumerario destinatario dei processi di mobilità (che si sostanzia nella ricollocazione del personale delle Province e Città metropolitane).</p>
Programma 0111	<p>L' indirizzato è volto a realizzare interventi in coerenza con le attribuzioni dell' Ente Locale in materia di comunicazione istituzionale, tendendo al superamento della distanza fra cittadini singoli/associati e amministrazione e servizi della stessa. La cittadinanza attiva è un obiettivo da perseguire per una crescita qualitativa della democrazia. Il tutto in coerenza con le strategie della Regione Toscana con l' identità e le specificità territoriali. Gli obiettivi centrali dell' Amministrazione contenuti in questo progetto sono: la razionalizzazione dei processi di comunicazione interna ed esterna; l' organizzazione e l' incremento qualitativo e quantitativo dell' informazione rivolta ai mass media anche attraverso la comunicazione telematica e televisiva; il consolidamento del servizio informa-giovani e l' incremento della comunicazione con i giovani.</p> <p>E' necessario favorire la conoscenza delle disposizioni normative e regolamentari al fine di facilitarne l'applicazione; a tal fine, con il supporto del personale della segreteria generale e del servizio economato e servizi informatici, i testi normativi comunali, attualmente vigenti, saranno trasferiti su supporto informatico ove non già disponibili resi pubblici mediante inserimento sul sito WEB ufficiale dell' amministrazione comunale. Ciascun servizio comunale provvederà ad implementare la modulistica di accesso ai servizi comunali rendendola disponibile per la pubblicazione sul sito Web.</p>

Missione	MISSIONE 02 - Giustizia
Descrizione	Nel servizio giustizia rientrano gli uffici giudiziari e per estensione anche il tribunale.
Finalità	Il programma GIUSTIZIA è rivolto a mettere a disposizione dell'Amministrazione Giudiziaria l'immobile del tribunale, mentre la gestione corrente delle spese è a carico dell'Amministrazione Giudiziaria. Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi mettendo a disposizione l'immobile.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con Delibera di G.C. n.200 del 05/08/2016.
Programma	Obiettivo
Programma 0201	Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate al mantenimento della sede staccata del tribunale di Livorno. Peraltro il corrispettivo di canoni per servizi è passato a carico del Ministero competente ed al Comune residua solo la manutenzione straordinaria dell'immobile.

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Nei servizi di ordine e pubblico e sicurezza rientra l'attività svolta dalla Polizia Municipale nell'espletamento delle proprie funzioni istituzionali e in qualità di coordinatrice in materia di protezione civile.
Finalità	Attuazione di un assetto organizzativo della Polizia Municipale che consenta una maggiore presenza sul territorio, in base alle esigenze delle diverse aree che costituiscono il territorio comunale anche in funzione dell'afflusso turistico nei mesi estivi. La Polizia Municipale dovrà divenire sempre più un punto di riferimento importante per tutti i cittadini; in particolare dovrà essere rivolto alla sicurezza del territorio e della circolazione, nonché offrire alla popolazione ogni servizio utile a garantire l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini. L'attività svolta dal Corpo di polizia Municipale, sull'intero territorio comunale, è finalizzata al controllo e all'accertamento delle violazioni di legge, anche in materia di abusivismo commerciale, aspetti igienico-sanitari, rumorosità delle attività, abusivismo edilizio, improprio utilizzo dei beni demaniali e pubblici.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con Delibera di G.C. n.200 del 05/08/2016.
Programma	Obiettivo
Programma 0301	Il programma POLIZIA LOCALE è diretto a garantire un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di polizia municipale nel rispetto della normativa vigente. La Polizia Municipale dovrà divenire sempre più un punto di riferimento importante per tutti i cittadini; in particolare dovrà essere rivolto alla sicurezza del territorio e della circolazione, nonché offrire alla popolazione ogni servizio utile a garantire l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini.

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Tale missione ricomprende la gestione delle scuole materne, elementari, medie e relativi servizi; inoltre il comune di Portoferraio offre il servizio Asilo Nido;
Finalità	Il servizio è volto ad assicurare le migliori condizioni per la fruizione dei servizi scolastici agli alunni delle scuole materne, elementari e medie del Comune di Portoferraio. E' indispensabile una maggior attenzione al mondo della Scuola in generale ed alla situazione degli edifici scolastici in particolare si proseguirà il lavoro avviato per garantire la sicurezza delle strutture scolastiche oggetto nel 2016 di massicci interventi con significativa spesa. L'impegno dell'amministrazione sarà profuso affinché sia assicurata ai nostri giovani una migliore qualità della loro vita di studenti, sostenendo quelli meritevoli, con Borse ed Assegni di Studio, compatibilmente con le risorse di bilancio. L'impegno previsto è in primis il mantenimento dei livelli di servizio per quanto riguarda il mondo della scuola: dal trasporto scolastico all'organizzazione delle mense, al coinvolgimento attivo dei genitori sia nei consigli del nido che nella commissione mensa.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con Delibera di G.C. n.200 del 05/08/2016.
Programma	Obiettivo
Programma 0401	La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione e dei servizi connessi: assistenza specialistica, trasporto, refezione. Ovviamente in correlazione con l'unità lavori pubblici prosegue l'attività per acquisto arredi e per la manutenzione e gestione degli edifici. Sono ovviamente svolte anche le attività a supporto delle politiche per l'istruzione. La richiesta di maggiore attenzione al mondo della scuola si è concretizzata in prima istanza sull'adeguamento in sicurezza degli edifici per accogliere gli studenti in

	strutture sicure e quindi si prosegue su questa linea.
Programma 0402	Assicurare una funzionale economica e sempre migliore gestione dei servizi. Finalità raggiunta con la conservazione e manutenzione degli edifici e con l'erogazione dei servizi di competenza, attività che ovviamente proseguirà. In questo contesto viene perseguito con la Provincia l'attività finalizzata alla reciproca attribuzione degli edifici utilizzati, dato atto che il Comune utilizza edifici di proprietà della Provincia e viceversa. Ovviamente in correlazione con l'unità lavori pubblici prosegue l'attività per acquisto arredi e per la manutenzione e gestione degli edifici. Sono ovviamente svolte anche le attività a supporto delle politiche per l'istruzione. Le finalità istituzionali impongono di provvedere al miglioramento dell'offerta.
Programma 0405	Funzione di competenza provinciale, tuttavia in questo contesto viene perseguito con la Provincia l'attività finalizzata alla reciproca attribuzione degli edifici utilizzati, dato atto che il Comune utilizza edifici di proprietà della Provincia e viceversa. Volontà dell'Amministrazione è quella di supportare iniziative innovative promosse dalla stessa scuola e realizzare strutture idonee anche in relazione alla disponibilità a partecipare da parte di soggetti privati per la realizzazione di una sorta di albergo didattico
Programma 0406	In questa missione sono ricomprese le spese per l'assistenza specialistica scolastica, il trasporto e la refezione al fine di accogliere nel modo migliore possibile gli alunni. La sensibilità alle condizioni sociali ed economiche, nonché a quelle di ordine sanitario impone di migliorare questi servizi

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Descrizione	Tale missione ricomprende la gestione e valorizzazione dei beni culturali e la promozione e l'organizzazione di eventi e spettacoli per garantire una crescita culturale della comunità e in particolare dei giovani.
Finalità	L'amministrazione intende favorire e promuovere lo svolgimento delle attività culturali non solo nel periodo estivo, ma anche nel periodo invernale al fine di garantire una crescita culturale della comunità ed in particolare dei giovani. Molta attenzione sarà posta a valorizzare gli artisti e i gruppi portoferraiesi attraverso l'organizzazione di eventi e spettacoli, dando particolare risalto a Portoferraio città della musica. L'impegno dell'Amministrazione è di garantire la corretta gestione dei contenitori culturali in gestione diretta del Comune quali il Centro Culturale De Laugier con la Biblioteca, la Pinacoteca e l'Archivio Storico. La Pinacoteca e l'Archivio Storico sono stati inseriti nei percorsi di visita guidata; inoltre per quanto riguarda i beni gestiti dalla Soc. in house Cosimo de' Medici l'Amministrazione vigilerà sullo stato di manutenzione degli stessi perchè vengano resi fruibili per tutta la comunità.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con Delibera di G.C. n.200 del 05/08/2016.
Programma	Obiettivo
Programma 0501	Migliore fruizione del patrimonio storico in quanto funzionale alla ripresa economica, poiché potrebbe essere una delle attrazioni che potrebbe incrementare il flusso turistico non solo nel periodo estivo La valorizzazione del patrimonio e l'espansione della stagione turistica possono indurre un incremento occupazionale oltre la crescita del prodotto interno lordo.
Programma 0502	L'Amministrazione intende favorire e promuovere lo svolgimento delle attività non solo nel periodo estivo. L'attenzione alla valorizzazione è volta pure alla integrazione di altre funzioni, da quelle di servizio all'utenza, a quelle di natura culturale connesse allo sviluppo di forme di arte contemporanea. Sul versante turistico assume importanza invece l'organizzazione di eventi e spettacoli che debbono avere capacità di coinvolgere una platea più vasta possibile di utenti, ovviamente considerando comunque che gli spazi di cui si dispone mal si conciliano con eventi di massa. Quindi proseguirà lo sforzo per una programmazione quanto più possibile preventiva degli eventi sia perché ciò conduce ad un risparmio nell'acquisizione dei medesimi, sia perché si può innalzare la qualità dei medesimi. Gli obiettivi sono volti ad offrire servizi qualificati all'utenza turistica e ai residenti, ampliando per quanto possibile all'intero anno la programmazione in modo tale da

	consentire possibilità diverse di apertura alle attività turistico ricettive, della ristorazione e del commercio, che sono funzionali a mantenere uno stato di animazione sociale
--	---

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Le attività dei Servizi indicati sono indirizzate da un lato, a gestire con efficienza l'evoluzione organizzativa e procedurale dell'Ente in relazione ai riflessi sulla contabilità e sul Bilancio, dall'altro ad indirizzare e supportare la struttura verso una gestione caratterizzata da una sempre maggiore efficacia ed efficienza; si vuole cercare di concretizzare e migliorare i punti fondamentali del programma di mandato e costruire così una città migliore sia dal punto di vista architettonico che migliorando la qualità dei servizi.
Finalità	I giovani sono il futuro del nostro paese e le politiche giovanili devono essere volte ad incentivare l'attività sportiva che è indispensabile per la formazione e la disciplina delle generazioni. Questo implica che l'Amministrazione debba curare e implementare le strutture al fine di corredare il territorio di sussidi utili e indispensabili al settore giovanile. Nel settore sportivo si impone un significativo salto di qualità che dovrà riguardare, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> · il rinnovo/riqualificazione del rapporto convenzionale con tutte le associazioni sportive; · il rinnovo/riqualificazione della progettualità sportiva; · il rinnovo/riqualificazione del rapporto con la Sovrintendenza per la gestione degli spazi storico-culturali.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con Delibera di G.C. n.200 del 05/08/2016.
Programma	Obiettivo
Programma 0601	Rendere sempre più qualificati gli impianti sportivi anche ricorrendo alla collaborazione degli enti di promozione e delle società sportive. In questa ottica si tratta di consentire anche una qualificazione degli impianti che consenta l'organizzazione di eventi sportivi capaci di un consistente richiamo di persone non solo dei residenti nell'isola.
Programma 0602	La crescita delle attività del centro giovani confermano la correttezza di quella scelta e quindi l'iniziativa va prorogata nel tempo; realizzare almeno un primo modulo delle skate park.

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Finalità	L'azione deve essere finalizzata ad una ripresa della centralità del Comune di Portoferraio, come capoluogo dell'Isola d'Elba. Deve essere riconquistato quello splendore che ha in passato reso Portoferraio meta di un turismo di qualità. E' indispensabile mettere in campo tutte quelle risorse necessarie ad implementare la presenza dei turisti nel nostro Comune, troppo spesso considerato dagli stessi solo un punto di passaggio. Portoferraio è, senza dubbio, la porta di ingresso alla nostra splendida Isola e come tale deve essere valorizzata e curata nei minimi particolari. Per il raggiungimento di questo obiettivo non è necessario solo produrre eventi e generare processi culturali, ma diviene indispensabile una maggior cura ed attenzione del territorio sotto tutti gli aspetti e una sinergia tra tutti gli operatori interessati. Portoferraio luogo turistico non solo perché baciato dal mare e dal sole, ma, soprattutto, perché ricco di storia e di patrimonio culturale da curare, conservare e pubblicizzare.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con Delibera di G.C. n.200 del 05/08/2016.
Programma	Obiettivo
Programma 0701	Lo sviluppo del turismo non è soltanto funzione della programmazione, ma soprattutto della promozione di una immagine della città e del suo territorio. In questa ottica trattasi di individuare anche di concerto con la GAT idonee forme di promozione. Tutto questo presuppone anche di ricercare idonee relazioni per garantire la pulizia della città, la qualificazione delle aree private. Ricercare soluzioni funzionali all'intervento dell'imprenditoria privata nella manutenzione e restauro di beni pubblici, nella gestione di attività di interesse pubblico

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Finalità	I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano strutturale, il piano operativo e gli strumenti attuativi diversamente denominati. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Si cercherà di individuare nuove aree da destinare ad insediamenti produttivi; si darà corso alla revisione, per adeguamento, della strumentazione urbanistica in conseguenza delle normative regionali introdotte negli anni 2014- 2015.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con Delibera di G.C. n.200 del 05/08/2016.
Programma	Obiettivo
Programma 0801	In sintonia con la nuova legislazione regionale ed il PIT, adeguare gli strumenti urbanistici generali. Portare a compimento il PRP del porto turistico cantieri con l'attuazione del progetto di nuovo porto turistico che altro non è che una operazione di rigenerazione e riqualificazione urbana. Condurre in porto previsioni storiche come l'ampliamento del Golf Acquabona ,la realizzazione del parco Elbaland. Verificare la possibilità di riannodare i fili di una politica di gestione territoriale insulare. Si vuole creare le condizioni di una nuova appetibilità ambientale del nostro territorio e per questa via renderlo più attrattivo. Le trasformazioni ipotizzate sono inoltre funzionali alla possibile creazione di nuova occupazione qualificata.
Programma 0802	Condurre a completamento, per quanto possibile, le previsioni del vigente regolamento urbanistico ed innalzare la qualità dell'ambiente urbano sia per la dotazione incrementale di aree pubbliche, sia per la qualità architettonica degli interventi. In questa ottica si dovrà condurre in porto la definitiva attuazione delle previsioni del peep tenendo conto della evaporazione delle cooperative di abitazione e quindi la necessità di rintracciare soluzioni alternative che non scarichino costi sulla amministrazione comunale.
Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	La tutela del territorio e l' ambiente è lo strumento di pianificazione idoneo a garantire uno sviluppo durevole e socialmente accettabili; per tali ragioni occorre proporre tutte quelle iniziative che, se diffuse in tutto il territorio comunale, possono contribuire in maniera significativa alla tutela delle risorse naturali e dei beni comuni.
Finalità	Obiettivo dell' Amministrazione è quello di migliorare la situazione ambientale continuando nella maggior cura del verde con tutte le iniziative già messe in atto durante l' hanno precedente ed inoltre parte del reimpiego del contributo di sbarco è stato stanziato per la manutenzione ordinaria e cura del verde pubblico ; questa Amministrazione si impegna anche a portare avanti adeguate misure ed iniziative, coinvolgendo i cittadini e gli operatori, atte a conseguire obiettivi di raccolta differenziata prefissati in sede di redazione dei progetti vigenti. L'illuminazione pubblica in relazione al servizio di gestione affidato a società esterna, ha ora raggiunto non solo un soddisfacente assetto esteso a gran parte degli insediamenti (sono escluse solo aree rurali), ma anche una sensibile riduzione del consumo energetico a tutto beneficio quindi delle emissioni in atmosfera, il servizio è ancora in vigore per altri 5 anni e quindi è garantita la costante manutenzione e sostituzione degli apparecchi.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con Delibera di G.C. n.200 del 05/08/2016.
Programma	Obiettivo
Programma 0901	Adottare e approvare il piano spiagge per riordinare le presenze sugli arenili, consentendo lo sviluppo, per quanto possibile delle attività e dell'occupazione; migliorare la qualità ambientale, garantire un migliore accesso al demanio marittimo ed adeguati servizi per la balneazione

Programma 0902	Promuovere la raccolta differenziata in funzione della riduzione dei costi di smaltimento che si riverberano nella TARI. Pervenire ad un nuovo assetto societario di area vasta. Collaborare con il parco per la tutela delle aree ricomprese nel medesimo. Condurre e controllare le attività di bonifica ove necessaria.
Programma 0903	Promuovere la raccolta differenziata in funzione della riduzione dei costi di smaltimento che si riverberano nella TARI. Pervenire ad un nuovo assetto societario di area vasta.
Programma 0904	Ridurre il ricorso ad acque provenienti dal continente pervenendo alla completa definizione del bacino multifunzionale del condotto, supportando ASA e AIT nelle altre azioni programmatiche allo studio come l'eventuale realizzazione di un potabilizzatore. Promuovere la realizzazione di cisterne per raccolta acque piovane e ridurre la realizzazione di pozzi che possono interferire con la risorsa potabile.
Programma 0905	Supportare il parco nazionale dell'arcipelago, garantire qualità ambientale a Montecristo come avviato con la predisposizione unitamente ad ASA di un progetto preliminare per lo smaltimento dei reflui e con la raccolta straordinaria di rifiuti, peraltro ancora presenti sull'isola riserva naturale
Programma 0906	Tutelare le risorse naturali per quanto di competenza, realizzare gli interventi per la salvaguardia della costa per i quali è stata avviato percorso progettuale
Programma 0908	Conservare la qualità ambientale evitare inquinamenti in relazione alle tipologie di attività in essere sul territorio. Condurre i procedimenti di caratterizzazione e bonifica se necessaria.

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.
Finalità	La mobilità a Portoferraio fa i conti con i pregi storici della città e del territorio: limitazioni del traffico, parcheggi, viabilità, sicurezza della mobilità sono questioni da gestire in maniera il più possibile integrata con il Trasporto Pubblico Locale (TPL). Quest'ultimo rappresenta un elemento strategico, da orientare secondo i bisogni dei cittadini e dell'Amministrazione. La necessità di integrare l'uso dell'auto con mezzi pubblici è strategica anche per la città e la sua economia, dati i problemi di accesso e parcheggio: in questa direzione vanno incrementate le navette d'estate che oltre il bus dalla zona parcheggi nei pressi del porto (Residence, zona mercato, Coop) verso il Centro e viceversa. Si dovranno continuare ad affrontare le problematiche relative ai trasporti marittimi e all'attuazione delle previsioni di nuovi parcheggi predisporre un piano integrato dei parcheggi, stante l'attuale scarsa dotazione.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con Delibera di G.C. n.200 del 05/08/2016.
Programma	Obiettivo
Programma 1002	Garantire i servizi TPL e svilupparne di alternativi in relazione alle specifiche caratteristiche territoriali ed ambientali, in particolare per i turisti.
Programma 1003	Verificare la possibilità di reintrodurre il servizio di trasporto via mare almeno da S.Giovanni.
Programma 1005	Garantire efficienza al sistema stradale gestito, avviare realizzazione rotatoria a S.Giovanni.

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Il soccorso civile rientra tra le attività gestite dalla Polizia Municipale. In particolare, in questo ambito il responsabile della Polizia Municipale attua il coordinamento dei vari soggetti che operano sul territorio nell'ambito della Protezione Civile.
Finalità	Le finalità sono rivolte a promuovere tutte quelle iniziative volte a garantire la sicurezza dei cittadini in caso di eventi e calamità naturali o per atti dolosi. La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso

	questi aspetti evoluti di convivenza civile. L' ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l' amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con Delibera di G.C. n.200 del 05/08/2016.
Programma	Obiettivo
Programma 1101	Miglioramento del coordinamento tra forze dell' ordine, polizia locale e gruppo di protezione civile in modo tale da svolgere un' efficiente ed efficace supporto all' attività di previsione e prevenzione delle calamità. La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L' ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l' amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Il Comune di Portoferraio prevede una serie di servizi e sostegni alle fasce più deboli della popolazione. Rientrano in questo ambito gli interventi a contrasto dell'esclusione sociale e di sostegno al reddito delle famiglie nelle quali sono in particolare presenti minori di età, anziani o persone non autosufficienti.
Finalità	Questa amministrazione si impegna nel garantire, nonostante i tagli effettuati dal governo ai trasferimenti agli Enti Locali, livelli assistenziali consolidati, con lo sviluppo delle politiche sugli anziani, per le famiglie per la casa. L'azione amministrativa per favorire la vita degli anziani si pone come obiettivo la continuazione delle attività presso punti di incontro e attività ricreative al fine di migliorarne la qualità della vita e per i diversamente abili saranno garantiti i servizi di assistenza specialistica nelle scuole, oltre ad interventi di assistenza domiciliare, inserimento nei campi solari e trasporto sia verso centri di socializzazione che verso luoghi di inserimento lavorativo. In collaborazione con le associazioni, parrocchie e cooperative si devono offrire aiuti economici ma anche servizi che costituiscano un sollievo e un contributo in termini di crescita della famiglia (nido, centro giovani, R.S.A., centro diurno, politiche del lavoro e della formazione professionale,...)
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con Delibera di G.C. n.200 del 05/08/2016.
Programma	Obiettivo
Programma 1201	Garantire supporti alle persone ed alle famiglie in difficoltà, nel settore abitativo, come in altri settori, per esempio il supporto all'handicap. Tutto ciò tenuto conto che su Portoferraio si scaricano tensioni e domande generate in altri comuni almeno per quanto riguarda il problema casa che deve essere condiviso da tutti anche per evitare problematiche diverse di ordine sociale. Garantire in ragione dell'ISEE facilitazioni economiche per l'accesso a servizi essenziali, in particolare quelli scolastici.
Programma 1202	Garantire supporti ai portatori di handicap ed alle relative famiglie per una migliore integrazione e per favorire l'autosufficienza tramite diversi servizi: trasporti, compartecipazione a pagamento rette, etc. Il sostegno ai cittadini in difficoltà è una caratteristica essenziale dello stato sociale e della nostra costituzione
Programma 1203	Garantire servizi di socializzazione e ove possibile l'integrazione dell'anziano in servizi di pubblica utilità, oltre a quelli assistenziali: assistenza domiciliare, trasporto, etc. compartecipazione al pagamento rette RSA e di altre forme di assistenza. Il mantenimento dei servizi è un tratto caratteristico della nostra società in attuazione della costituzione
Programma 1204	Sostenere le fasce più deboli della popolazione con agevolazioni tributarie e

	l'erogazione facilitata di alcuni servizi oltre che dei canoni di affitto; mantenere livelli di autosufficienza e autostima essenziali per consentire di guardare al futuro auspicando la concretizzazione di percorsi che conducano all'autosufficienza
Programma 1205	Sostenere le fasce più deboli della popolazione con agevolazioni tributarie e l'erogazione facilitata di alcuni servizi oltre che dei canoni di affitto; mantenere livelli di autosufficienza e autostima essenziali per consentire di guardare al futuro ai nuclei familiari e soprattutto ai giovani auspicando la concretizzazione di percorsi che conducano all'autosufficienza
Programma 1206	Garantire la dignità dell'abitare secondo norme e criteri che regolano l'intervento pubblico; supportare tramite i canali consentiti, emergenza e ERP, l'accesso alla casa.
Programma 1209	Garantire i servizi cimiteriali, a tal fine è prevista la ristrutturazione della camera mortuaria, mentre si va verificando con la confraternita del SS. Sacramento diverse modalità di gestione del cimitero condiviso; garantire servizi sociali e sanitari essenziali in economicità

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con Delibera di G.C. n.200 del 05/08/2016.

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con Delibera di G.C. n.200 del 05/08/2016.

Programma	Obiettivo
Programma 1402	Implementare il rapporto tra l'Amministrazione e cittadino sviluppando forme di comunicazione telematica per velocizzare le procedure relative alle attività produttive, limitando la burocrazia, l'uso del cartaceo nell'ottica della dematerializzazione dei documenti e aiutando coloro che per ragioni oggettive o soggettive non sono in grado di raggiungere con la necessaria frequenza gli uffici. Uniformarsi ai dettami di Legge e fare il possibile per attivare servizi efficienti per andare sempre più incontro alle necessità del cittadino

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Finalità	Proseguiranno gli ordinari rapporti con tutti i livelli istituzionali, sottolineando la specificità insulare, avviando un percorso virtuoso di ricostruzione di rapporti di leale collaborazione con la regione Toscana, dopo le frizioni create dal ricorso al TAR contro le deliberazioni regionali in materia di dismissione dell'Unione dei Comuni.

Missione	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
Finalità	Le relazioni internazionali non sono competenza comunale, ma verranno sviluppate quelle iniziative possibili nell'ambito dei progetti transfrontalieri finanziati dall'Unione Europea.

MISSIONE	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Programma	Obiettivo
Programma 2001	Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste. La quantificazione del fondo di riserva è conforme alle disposizioni di cui al TUEL 267/2000. fondo di riserva non è impegnabile ma

	utilizzabile previa variazione di bilancio. Costituzione di un fondo di riserva per far fronte alle spese impreviste da utilizzare a copertura delle stesse durante la gestione del bilancio.
Programma 2002	Per quanto riguarda l' FCDE, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Costituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità in fase di redazione del bilancio di previsione, monitoraggio in corso di esercizio, determinazione finale dello stesso ai fini dell'approvazione del conto consuntivo. La determinazione del fondo, nelle varie fasi della gestione del bilancio, avviene con le modalità stabilite nel principio contabile 4/2 allegato al D. Lgs. n.118/2011.

MISSIONE	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Programma	Obiettivo
Programma 5002	La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.737.239,25	2.881.043,69	2.569.020,57	9.187.303,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	811.752,00	1.483.500,00	778.676,00	3.073.928,00
TOTALE Spese Missione	4.548.991,25	4.364.543,69	3.347.696,57	12.261.231,51

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	326.959,35	284.544,81	280.325,01	891.829,17
Totale Programma 02 - Segreteria generale	878.242,90	297.796,80	297.796,80	1.473.836,50
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	282.394,62	271.545,70	271.545,70	825.486,02
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	339.954,87	283.361,90	283.361,90	906.678,67
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.230.177,25	1.897.791,50	1.146.619,97	4.274.588,72
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	159.707,07	372.062,07	102.076,38	633.845,52
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	137.505,43	145.262,51	165.262,51	448.030,45
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	202.750,04	25.000,00	25.000,00	252.750,04
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	119.711,75	100.637,75	100.467,75	320.817,25
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	871.587,97	686.540,65	675.240,55	2.233.369,17
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.548.991,25	4.364.543,69	3.347.696,57	12.261.231,51

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
TOTALE Spese Missione	71.500,00	1.500,00	1.500,00	74.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	71.500,00	1.500,00	1.500,00	74.500,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	71.500,00	1.500,00	1.500,00	74.500,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	530.387,45	410.943,19	400.943,19	1.342.273,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
TOTALE Spese Missione	555.387,45	435.943,19	425.943,19	1.417.273,83

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	555.387,45	435.943,19	425.943,19	1.417.273,83
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	555.387,45	435.943,19	425.943,19	1.417.273,83

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	882.045,33	779.591,10	777.275,84	2.438.912,27

Titolo 2 - Spese in conto capitale	582.899,37	139.608,14	139.608,14	862.115,65
TOTALE Spese Missione	1.464.944,70	919.199,24	916.883,98	3.301.027,92

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	79.213,67	95.464,93	95.147,99	269.826,59
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	713.714,31	168.116,16	166.540,69	1.048.371,16
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	7.778,26	7.379,69	6.956,84	22.114,79
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	664.238,46	648.238,46	648.238,46	1.960.715,38
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.464.944,70	919.199,24	916.883,98	3.301.027,92

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	563.451,26	372.129,69	372.129,68	1.307.710,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	615.000,00	60.000,00	240.000,00	915.000,00
TOTALE Spese Missione	1.178.451,26	432.129,69	612.129,68	2.222.710,63

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	877.734,84	299.529,68	479.529,68	1.656.794,20
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	300.716,42	132.600,01	132.600,00	565.916,43
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.178.451,26	432.129,69	612.129,68	2.222.710,63

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	369.635,74	337.718,83	295.554,44	1.002.909,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	110.000,00	25.000,00	576.000,00	711.000,00
TOTALE Spese Missione	479.635,74	362.718,83	871.554,44	1.713.909,01

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	422.635,74	320.718,83	829.554,44	1.572.909,01
Totale Programma 02 - Giovani	57.000,00	42.000,00	42.000,00	141.000,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	479.635,74	362.718,83	871.554,44	1.713.909,01

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	793.054,60	741.554,60	736.554,60	2.271.163,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	510.000,00	381.500,00	31.500,00	923.000,00
TOTALE Spese Missione	1.303.054,60	1.123.054,60	768.054,60	3.194.163,80

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.303.054,60	1.123.054,60	768.054,60	3.194.163,80
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	1.303.054,60	1.123.054,60	768.054,60	3.194.163,80

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	228.997,92	161.527,92	161.527,91	552.053,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	8.000,00	8.000,00	16.000,00
TOTALE Spese Missione	228.997,92	169.527,92	169.527,91	568.053,75

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	171.357,60	129.387,60	129.387,60	430.132,80
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	57.640,32	40.140,32	40.140,31	137.920,95
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	228.997,92	169.527,92	169.527,91	568.053,75

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.190.129,05	5.092.367,88	4.996.524,98	15.279.021,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	658.208,77	30.000,00	25.000,00	713.208,77
TOTALE Spese Missione	5.848.337,82	5.122.367,88	5.021.524,98	15.992.230,68

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	4.877.866,71	4.877.871,23	4.878.782,59	14.634.520,53
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	440.068,09	49.279,21	42.032,95	531.380,25
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	530.403,02	195.217,44	100.709,44	826.329,90
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.848.337,82	5.122.367,88	5.021.524,98	15.992.230,68
--	---------------------	---------------------	---------------------	----------------------

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.075.598,97	1.045.209,54	1.032.465,20	3.153.273,71
Titolo 2 - Spese in conto capitale	878.921,86	423.674,62	611.921,86	1.914.518,34
TOTALE Spese Missione	1.954.520,83	1.468.884,16	1.644.387,06	5.067.792,05

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	634.734,77	634.734,77	634.734,77	1.904.204,31
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.319.786,06	834.149,39	1.009.652,29	3.163.587,74
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.954.520,83	1.468.884,16	1.644.387,06	5.067.792,05

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	23.000,00	16.000,00	1.000,00	40.000,00
TOTALE Spese Missione	23.000,00	16.000,00	1.000,00	40.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	23.000,00	16.000,00	1.000,00	40.000,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	23.000,00	16.000,00	1.000,00	40.000,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.834.049,83	1.689.851,98	1.689.589,04	5.213.490,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.000,00	10.000,00	35.000,00	80.000,00
TOTALE Spese Missione	1.869.049,83	1.699.851,98	1.724.589,04	5.293.490,85

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	827.140,71	775.690,71	800.690,71	2.403.522,13
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	145.000,00	145.000,00	145.000,00	435.000,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	19.500,00	12.000,00	12.000,00	43.500,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	802.009,12	728.261,27	727.998,33	2.258.268,72
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	55.400,00	38.900,00	38.900,00	133.200,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.869.049,83	1.699.851,98	1.724.589,04	5.293.490,85

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	115.119,13	106.463,54	100.957,19	322.539,86
TOTALE Spese Missione	115.119,13	106.463,54	100.957,19	322.539,86

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	115.119,13	106.463,54	100.957,19	322.539,86
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	115.119,13	106.463,54	100.957,19	322.539,86

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.285.027,82	1.471.388,29	1.697.147,05	4.453.563,16
TOTALE Spese Missione	1.285.027,82	1.471.388,29	1.697.147,05	4.453.563,16

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	58.238,98	47.700,00	47.892,00	153.830,98
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.213.460,33	1.402.107,67	1.645.926,54	4.261.494,54
Totale Programma 03 - Altri fondi	13.328,51	21.580,62	3.328,51	38.237,64
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.285.027,82	1.471.388,29	1.697.147,05	4.453.563,16

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------	------	------	------	------

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	855.845,20	916.919,86	946.060,12	2.718.825,18
TOTALE Spese Missione	855.845,20	916.919,86	946.060,12	2.718.825,18

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	855.845,20	916.919,86	946.060,12	2.718.825,18
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	855.845,20	916.919,86	946.060,12	2.718.825,18

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	13.371.283,01	13.371.789,30	13.371.789,30	40.114.861,61
TOTALE Spese Missione	13.371.283,01	13.371.789,30	13.371.789,30	40.114.861,61

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	13.371.283,01	13.371.789,30	13.371.789,30	40.114.861,61
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	13.371.283,01	13.371.789,30	13.371.789,30	40.114.861,61

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2017/2019; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2015, convertito dalla L. n. 114/2015, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2015 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

In questa sede ci preme evidenziare l'incidenza di tale attività nel triennio 2017/2019, così come desumibile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2017	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019
Personale in quiescenza	3	50.250,79	2	45.439,12	0	0,00
Personale nuove assunzioni	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	0	0,00	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2017	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019
Personale a tempo determinato	6	226.884,50	1	59.674,73	1	59.674,73
Personale a tempo indeterminato	63	2.610.671,82	65	2.644.723,65	62	2.563.952,16
Totale del Personale	69	2.837.556,32	66	2.704.398,38	63	2.623.626,89
Spese del personale	-	2.837.556,32	-	2.704.398,38	-	2.623.626,89
Spese corrente	-	16.629.236,35	-	15.107.290,25	-	14.832.189,69
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,17%	-	0,18%	-	0,17%

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel

territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2017/2019, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2017	Stimato 2018	Stimato 2019
Immobile Coppedé	Alienazioni	700.000,00	700.000,00	0,00
Scantinati P.zza Dante	Alienazioni	152.000,00	0,00	0,00
Immobile ex Saponeria	Alienazioni	389.700,00	0,00	0,00
Immobile ex OCE secondo Piano	Alienazioni	0,00	0,00	800.000,00
Palazzine ex Poste	Alienazioni	495.000,00	0,00	0,00
Immobile in via dell'Oro	Alienazioni	24.500,00	0,00	0,00
Immobile in Via Guerrazzi Palazzo ex Inam P2 Sub 602	Alienazioni	452.760,00	0,00	0,00
Immobile in Via Guerrazzi Palazzo ex Inam P2 Sub 603	Alienazioni	260.288,00	0,00	0,00
Immobile in Via Guerrazzi Palazzo ex Inam P2 Sub 604	Alienazioni	211.680,00	0,00	0,00
Immobile in Porta Nuova P1 Sub 3	Alienazioni	229.000,00	0,00	0,00
Immobile in Porta Nuova P1 Sub 4	Alienazioni	253.000,00	0,00	0,00
Trasformazione diritti di superficie	Alienazioni	46.396,00	50.000,00	50.000,00
Alienazione piccole porzioni di terreni residuali	Alienazioni	10.000,00	15.000,00	15.000,00

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di trarre il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2017/2019. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2017	2018	2019	Totale
Altre entrate	1.832.391,60	1.001.500,00	1.027.000,00	3.860.891,60
Destinazione vincolata	662.432,40	772.000,00	720.676,00	2.155.108,40
TOTALE Entrate Specifiche	2.494.824,00	1.773.500,00	1.747.676,00	6.016.000,00

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, abbiamo già evidenziato nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Lavori pubblici in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "I nuovi lavori pubblici previsti", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Totale opere finanziate distinte per missione	2017	2018	2019	Totale
	2.494.824,00	1.773.500,00	1.747.676,00	6.016.000,00
TOTALE Opere finanziate distinte per missione	2.494.824,00	1.773.500,00	1.747.676,00	6.016.000,00

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1	La Legge di Bilancio	6
1.2		8
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	8
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	8
1.3.2	Analisi demografica	9
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	10
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	11
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	12
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	12
2.1.1	Le strutture dell'ente	12
2.2	I SERVIZI EROGATI	13
2.2.1		13
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	13
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	15
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	15
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	17
2.5.1	Le Entrate	18
2.5.1.1	Le entrate tributarie	19
2.5.1.2	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	24
2.5.1.3	I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	25
2.5.2	La Spesa	25
2.5.2.1	La spesa per missioni	25
2.5.2.2	La spesa corrente	26
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	27
2.5.2.3.1	Lavori pubblici in corso di realizzazione	27
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	27
2.5.3	La gestione del patrimonio	28
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	29
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	29
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	30
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	31
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	32
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	32
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	33
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	33
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	34
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	35
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	35
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	35
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	35
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	36
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	38
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	38
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	39
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	39
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	39
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	40
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	40
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	40
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	41
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	42

5.3.1	La visione d'insieme	42
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	43
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	44
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	69
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	69
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	70
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	70
6.3.1	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	70
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	71